AbruzzoWeb
Tutte le notizie d'Abruzzo a portata di click

REGIONE: 28 MILIONI PER LE FRANE, POLEMICHE SU RISOLUZIONE ”OVVIA”

14 Aprile 2015



L’AQUILA – “Il Capo del dipartimento per le politiche di coesione istituito presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Vincenzo Donato, ha comunicato oggi alla Regione Abruzzo il via libera del governo a 87 interventi di difesa del suolo per un ammontare complessivo di 28 milioni 851.623 euro”.

A renderlo noto all’aula è stato il sottosegretario di presidenza della Giunta Camillo D’Alessandro, Partito democratico, negli ultimi sgoccioli della seduta del consiglio regionale di oggi, prima di illustrare una risoluzione urgente in cui si chiede all’aula di sostenere il presidente Luciano D’Alfonso nella richiesta di ulteriori 51,6 milioni, per intervenire su altri 52 interventi in aree abruzzesi colpite dalle frane. L’opposizione però si è astenuta, e la risoluzione e passata con i soli voti della maggioranza, giudicandola strumentale e ovvia, come il “tenere la luce accesa durante i lavori del Consiglio”, e mettendo anche la scelta delle priorità di intervento.

A punzecchiare è stato però anche il presidente Alfonso.

“Ricordo la stagione – ha esordito nel suo intervento – in cui le risoluzioni servivano a condividere le responsabilità , ora le risoluzioni servono ad evidenziare estetiche di comportamento”, riferendosi alle tante risoluzioni presentate dalle opposizioni, e che D’Alfonso ha più volte giudicato “strumentali”.

“Abbiamo recuperato somme che risalgono a quasi dieci anni fa – ha poi aggiunto il presidente– e che nessuno finora si era peritato di reimpiegare. Abbiamo preferito puntare sulla difesa del suolo perché è il problema principale per l’Abruzzo in questo momento”.

Sempre sul fronte della lotta al dissesto idrogeologico, D’Alfonso ha ricordato che la Regione “nella programmazione europea del Por 2014/2020 ha destinato altri 26 milioni di euro”.

C’è poi la richiesta di 30 milioni 293 mila euro connessa alla dichiarazione dello Stato di emergenza approvata dalla Giunta regionale il 6 marzo scorso per il maltempo che ha investito il territorio nella prima settimana di marzo.

D’Alessandro ha ricordato che “questo grande risultato nasce dal fatto che la Regione Abruzzo è stata una delle rime a fare il monitoraggio completo delle oltre 1300 frane e casi dissesto , quantificare i danni e mandare i documenti al governo”.

Bene l’intervento sulle frane, replica però Pettinari, ma “questa è una risoluzione davvero strumentale, non le nostre, mi pare ovvio che il presidente della Regione debba andare a Roma a chiedere risorse per il dissesto idrogeologico”.

E aggiunge ironicamente che “presenterò d’ora in avanti risoluzioni che chiedono che la luce debba rimanere accesa durante il Consiglio e che la porta del bagno deve restare aperta”.

Il capogruppo di Forza Italia Lorenzo Sospiri sottolinea invece che “le frane non sono di destra e di sinistra, mi auguro che

non vorrei che ci sia una lista di comuni nelle se grazie, e altre meno. spero che sia oggettività e neutralità nella allocazione dei fondi”.

© 2026 Abruzzo Web Enfasi srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003
Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667
Direttore responsabile Berardo Santilli